



**Coordinamento Lavoratori Autonomi
REgione Sardegna**

Alle Amministrazioni, Enti e Agenzie del
Sistema Regione Sardegna

e, p.c.:
Ai/Alle lavoratori/lavoratrici

**Oggetto: Attuazione tutele ex L. n. 106/2025 (in vigore dal 01.01.2026) – adempimenti organizzativi e
informativa al personale**

Con la presente si chiede di porre in essere tutti gli adempimenti organizzativi, procedurali e informativi necessari a garantire la piena ed effettiva applicazione delle tutele introdotte dalla Legge n. 106/2025, entrata in vigore il 01.01.2026, a favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche e/o da patologie invalidanti o croniche (anche rare) con invalidità pari o superiore al 74%.

In sintesi, la legge rafforza le tutele del rapporto di lavoro prevedendo, dal 1° gennaio 2026:

- 1) Congedo straordinario non retribuito fino a un massimo di 24 mesi, anche frazionabili, fruibile dopo l'esaurimento degli altri istituti di assenza spettanti a qualunque titolo; durante il congedo il rapporto è sospeso e il datore non può procedere al licenziamento (con divieto di svolgere attività lavorativa).
- 2) 10 ore annue aggiuntive di permessi retribuiti per visite, esami, analisi e cure mediche, riconosciute ai lavoratori aventi i requisiti sanitari previsti e anche al lavoratore con figlio minorenni affetto dalle medesime patologie; i permessi sono aggiuntivi rispetto a quelli già previsti da legge/CCNL e richiedono prescrizione e successiva attestazione della struttura sanitaria.
- 3) Priorità nell'accesso al lavoro agile (smart working), ove compatibile con le mansioni, quale misura di agevolazione organizzativa al termine del periodo di congedo.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di:

- emanare tempestive disposizioni interne (circolari/ordini di servizio/linee guida) che disciplinino in modo uniforme: requisiti, iter istruttorio, modulistica, tempi e uffici competenti;
- aggiornare le procedure di gestione del personale e degli applicativi presenze per consentire la corretta fruizione e contabilizzazione del congedo e dei permessi aggiuntivi;
- garantire un'informativa chiara e accessibile a tutto il personale, indicando canali e referenti (HR/Personale) per l'assistenza nelle richieste;
- assicurare la corretta gestione delle ricadute sul rapporto di lavoro (sospensione, divieti, garanzie e priorità di smart working ove compatibile), evitando prassi difformi tra strutture.

Si chiede, infine, alla Direzione generale del Personale di porre in essere le azioni necessarie al fine di assicurare un'applicazione effettiva e omogenea delle nuove tutele in tutto il Sistema Regione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Regionale
Gianluca Cinus